



Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

MEDIA ANNESSA EDUC. ANNUNZIATA

FIMM16500D

Triennio di riferimento: 2025-2028



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola MEDIA ANNESSA EDUC. ANNUNZIATA è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **16/10/2024** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **delib. n.3** del **16/10/2024** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **27/11/2024** con delibera n. 92*

Anno di aggiornamento:
2024/25

Triennio di riferimento:
2025-2028



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio



Le scelte strategiche

- 4** Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti



L'offerta formativa

- 6** Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità



Organizzazione

- 39** Scelte organizzative



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

LA SCUOLA ED IL SUO CONTESTO

L'Educandato Statale della SS. Annunziata occupa un posto di grande rilievo nella storia culturale della società fiorentina, costituendo un punto di riferimento per quanti mirano a realizzare per i propri figli un'educazione ed una formazione culturale di alto livello.

L'idea prima di tale collegio era sorta nella mente di un liberale, il marchese Gino Capponi. Intorno al 1820 in Firenze non esisteva alcun collegio femminile per ragazze di buona famiglia, retto con criteri di educazione laica e liberale. Esistevano i Conservatori Femminili, fondati per volontà di Pietro Leopoldo, ma erano collegi per giovani donne del popolo, alle quali veniva data un'istruzione ed insegnato un mestiere. Gino Capponi era convinto che nell'educazione fosse riposto il segreto della civiltà dei popoli, del loro risveglio alla coscienza civile e politica e del loro benessere economico. L'idea di aprire a Firenze un collegio femminile per bambine e giovani di buona famiglia, laico e condotto con idee liberali, sul modello educativo del prestigioso Educandato di S. Denis di Parigi, da lui visitato nel 1820, non abbandonò mai più la mente del Capponi, che pensò di interessare la Casa Granducale. Il progetto piacque a Maria Anna Carolina di Sassonia, moglie del principe Leopoldo, la quale capì che l'istituzione in Firenze di un collegio importante avrebbe fatto onore al Granducato.

Il nuovo collegio nacque come Istituto Statale, nonostante l'opposizione dei ministri del granduca che temevano un eccessivo impegno di risorse dello Stato. Venne scelta come sede il Monastero detto Nuovo, in Via della Scala. Il 20 novembre del 1823, il granduca Ferdinando firmò il "motu proprio" che segnava la nascita ufficiale dell'istituto "destinato alla educazione delle fanciulle".

Con l'Unità d'Italia, l'Istituto della SS. Annunziata, rimasto statale, venne trasferito nella Villa del Poggio Imperiale, una sede prestigiosa, ma da anni rimasta poco curata e poco utilizzata.

Nel corso degli anni il prestigio della SS. Annunziata lo ha portato ad essere uno dei primi collegi femminili d'Europa.

Dal 1976 le scuole annesse, oltre alle ragazze interne, accolgono anche studentesse e studenti come semiconvittori.

La nostra è un' Istituzione complessa in quanto in essa coesistono ed interagiscono diversi ruoli professionali legati al funzionamento del convitto, del semiconvitto e della Scuola Secondaria di I e di II grado, in una sede di interesse storico e artistico quale la Villa Medicea del Poggio Imperiale,



LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

PTOF 2025-2028

dichiarata di recente patrimonio mondiale dell'umanità e tutelata dall'UNESCO.

La spinta all'innovazione oggi si realizza con le seguenti azioni:

- Il fatto di vivere e studiare in un museo, che è sia un monumento del passato storico e artistico, che una realtà culturale viva e attuale.
- La realizzazione di attività rivolte allo sviluppo delle competenze digitali degli studenti attraverso l'uso delle nuove tecnologie. L'istituto ha aderito al Programma Operativo Nazionale, 2014-2020, "Per la scuola, competenze e ambienti d'apprendimento" ed ha iniziato un rinnovamento delle dotazioni tecnologiche.
- Il potenziamento dello studio delle lingue, e la possibilità di ottenere certificazioni delle conoscenze linguistiche, per un'apertura verso una cultura globale.
- Il ricorso alla didattica laboratoriale per la Scuola Secondaria di I e di II grado.

Fra tradizione e innovazione si colloca anche la ricerca di una scuola che riflette sul portato della sua tradizione di "educazione al femminile" per valorizzarne gli aspetti ancora fecondi ed aprirsi ai valori della "cultura di genere", che si impegni per far scoprire alle alunne ed agli alunni la ricchezza delle diversità, la possibilità di costruire percorsi di costruzione di identità attraverso il dialogo e il confronto con l'altro.

I settori in cui è strutturato l'Educandato sono:

- Convitto e semiconvitto,
- Scuola Secondaria di I grado,
- Scuola Secondaria di II grado: Liceo Classico Europeo, Liceo Scientifico Tradizionale, Liceo Scientifico O.S.A., Liceo Linguistico di ordinamento, Liceo Linguistico con dispositivo ESABAC, Liceo delle Scienze Umane.

Il punto di forza dell'Istituzione Educativa è la continuità, intesa sia come continuità fra ordini di scuola, che permette agli alunni di essere accompagnati e guidati nel loro percorso di studio dal primo al secondo ciclo d'istruzione, sia come interazione e collaborazione fra docenti e personale educativo, in un continuo interscambio di esperienze.

Per la realizzazione di quest'ultimo obiettivo l'Educandato assimila i principi del documento "L'autonomia scolastica quale fondamento per il successo formativo di ognuno" (Nota n. 1143 del



LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

PTOF 2025-2028

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

17.05. 2018) e quelli de “L'autonomia scolastica per il successo formativo” (14 agosto 2018), in quanto da una parte si riconoscono e rispettano le unicità e le originalità delle persone, dall'altra il personale docente ed educativo si impegna a progettare percorsi educativi personalizzati e/o di gruppo, implementando le capacità di convivenza e rispetto civile. Si tratta di perseguire le finalità dell'Agenda 2030 "Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva e opportunità di apprendimento per tutti" come primo passo necessario per conseguire anche gli altri obiettivi per lo sviluppo sostenibile del nuovo quadro strategico delle Nazioni Unite.

L'Educandato può ospitare ragazze conviventrici che frequentano solo le scuole annesse [\[1\]](#). Al termine delle lezioni tutti gli alunni e le alunne sono affidati al personale educativo che guida le attività del semiconvitto: ricreazione, studio individuale e attività di potenziamento.

Il personale educativo è la risorsa esclusiva e fondamentale della nostra Istituzione: partecipa al processo di formazione umana e culturale degli allievi e collabora con i docenti e le famiglie, nel rispetto dell'autonomia professionale, nelle attività del gruppo o classe a cui è assegnato. Il fatto che egli rappresenti una figura stabile di riferimento per gli allievi lo mette in condizione di operare in modo incisivo nel loro processo di formazione culturale, etico e civile che la scuola in generale, e la nostra struttura educativa in particolare, è chiamata a perseguire: l'azione professionale degli educatori è volta alla promozione ed alla guida del processo di crescita umana, morale, civile, culturale degli allievi, guidati nei vari momenti di vita comune, accompagnati e consigliati nelle difficoltà e nei loro problemi personali, assistiti nello studio, nelle attività di tempo libero, culturali, sportive, ricreative e nella vita residenziale propria dell'Istituzione Educativa.

[\[1\]](#) Le ragazze che non frequentano le scuole annesse non possono risiedere all'interno dell'Educandato.



LE SCELTE STRATEGICHE

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

PTOF 2025-2028

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

PIANO DI MIGLIORAMENTO

Il Piano di Miglioramento (PdM), parte integrante del Piano Triennale dell'offerta Formativa (PTOF) e strettamente legato al Rapporto di Auto-Valutazione (RAV), si propone di mettere in essere una serie di azioni al fine di raggiungere i traguardi connessi alle priorità evidenziate in tali documenti. Il Piano prevede una sinergia fra tutti i soggetti della Istituzione Scolastica intesa come comunità culturale di apprendimento e volta al continuo miglioramento.

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L.107/15)

La nostra Istituzione Scolastica, tenuto conto delle sue peculiarità, definisce le seguenti priorità per quanto riguarda gli obiettivi per l'ampliamento dell'offerta formativa previsti dalla legge 107:

CAMPI DI POTENZIAMENTO	Obiettivi previsti dalla L. 107/2015, comma 7	
1) Potenziamento Umanistico, Socio – Economico e per la Legalità	d), i), e), r), n), p)	
2) Potenziamento Linguistico	a) p) r)	
3) Potenziamento Scientifico	n) p)	
4) Potenziamento Artistico e Musicale	c) e)	
5) Potenziamento Laboratoriale	h)	
6) Potenziamento Motorio	g)	

La scelta dei campi di potenziamento risponde, in sintesi, agli obiettivi di:

- Migliorare le competenze di base degli alunni nella lingua italiana e nella matematica e potenziare l'apprendimento delle lingue straniere, anche lavorando in piccoli gruppi, attraverso la riduzione del numero di alunni e l'articolazione di gruppi di classe.
- Sostenere i percorsi di alfabetizzazione degli alunni stranieri e supportare gli alunni con Bisogni educativi speciali, potenziando l'inclusione scolastica e il diritto allo studio, anche attraverso la valorizzazione di percorsi formativi individualizzati.
- Potenziare la conoscenza e il rispetto del patrimonio artistico-culturale, con la realizzazione di laboratori a classe intera o a gruppi di classe o interclasse, anche con una rimodulazione del tempo



LE SCELTE STRATEGICHE

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

PTOF 2025-2028

scuola.

- Migliorare le competenze digitali degli studenti, con attività laboratoriali condotte anche su gruppi di alunni.
- Incrementare la didattica laboratoriale come strategia per l'acquisizione delle competenze.



L'OFFERTA FORMATIVA

PTOF 2025-2028

Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità

Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità

Il Progetto Educativo della Scuola Secondaria di Primo e Secondo grado

Il Progetto Educativo comprende gli indirizzi educativi-formativi cui gli operatori, docenti ed educatori, si richiamano nell'espletamento dei loro compiti: le metodologie e le linee guida operative saranno le più corrispondenti alle varie fasce di età degli allievi mentre la sua pratica attuazione avviene attraverso la collaborazione proficua di tutte le figure professionali operanti nell'istituto.

Il Progetto Educativo, pur nel rispetto della diversità delle funzioni e delle discipline dei vari segmenti scolastici, mira pertanto ad elaborare linee progettuali comuni ed ad armonizzare le strategie operative.

L'azione formativa si sviluppa su due pilastri basilari:

- competenza, impegno professionale, culturale e civico dell'educatore;
- centralità degli allievi.

Gli obiettivi riguardano:

- l'individuo, afferiscono all'importanza della condotta morale e del contegno disciplinare; al senso del dovere e alla responsabilità personale; allo sviluppo di capacità di riflessione, di giudizio e di ragionamento; all'estimazione del sapere; alla cura della propria persona e dei propri atteggiamenti; alla disponibilità all'aiuto e all'ascolto; alla ricerca della giustizia e della legalità, alla partecipazione attiva e responsabile alle attività; all'abitudine, all'ordine, all'esattezza, alla gestione razionale del tempo.
- Il cittadino, afferiscono ai valori che consentono all'individuo di interagire correttamente con gli altri (educazione alla legalità, educazione ambientale, educazione interculturale, educazione alla salute, educazione al territorio).
- Lo studente, afferiscono all'individuazione di interessi, alla valorizzazione di potenzialità e abilità operative, all'acquisizione e al consolidamento di una adeguata formazione culturale.

Il servizio formativo ha come fonte d'ispirazione fondamentale i concetti desunti dagli articoli 3, 33, 34 della Costituzione Italiana:



L'OFFERTA FORMATIVA

PTOF 2025-2028

Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità

- **Eguaglianza:** Nessuna discriminazione nell'erogazione del servizio verrà compiuta per motivi riguardanti sesso, razza, etnia, religione, lingua, opinioni politiche, condizioni individuali e sociali. Le prestazioni non saranno uniformi, ma terranno conto delle diverse condizioni personali e sociali degli alunni al fine di conseguire i risultati desiderati.
- **Imparzialità:** Il personale della scuola e gli Organi Collegiali ispirano i propri comportamenti e le proprie decisioni a criteri di obiettività, giustizia e imparzialità.
- **Continuità:** La struttura garantisce la regolarità e la continuità del servizio e delle attività educative nel rispetto dei principi e delle norme sancite dalla legge.
- **Partecipazione:** Per tutelare il diritto alla corretta erogazione del servizio e per favorire la collaborazione necessaria a conseguire finalità istituzionali, la gestione dell'attività formativa del Nostro Istituto avviene, nell'ambito delle norme vigenti, attraverso la collaborazione e la partecipazione di tutte le componenti appartenenti alla comunità scolastica (istituzioni, personale, genitori). I genitori hanno, secondo le modalità disciplinate dalla legge n°241/90, diritto di accesso alle informazioni che li riguardano in possesso della scuola, e l'Istituto garantisce scelte organizzative che favoriscono il colloquio e la collaborazione tra scuola e famiglia. La scuola assicura la massima semplificazione delle procedure. Le famiglie potranno formulare proposte e osservazioni per il miglioramento del servizio nei limiti e nei modi stabiliti dalle norme sull'autonomia scolastica.
- **Efficienza ed efficacia:** L'attività scolastica e l'orario di servizio di tutto il personale, si uniformeranno a criteri di efficienza, efficacia, flessibilità nell'organizzazione dei servizi amministrativi, dell'attività didattico-educativa e dell'offerta formativa integrativa. La programmazione delle attività educative e didattiche assicura, nel rispetto della libertà di insegnamento dei docenti, scelte formative che garantiscono il raggiungimento dei fini istituzionali, contribuendo ad uno sviluppo armonico della personalità degli alunni. La scuola si adopera per assicurare l'adempimento dell'obbligo scolastico e la regolarità della frequenza, garantendo interventi di prevenzione e controllo dell'evasione e della dispersione scolastica, in collaborazione anche con le altre istituzioni territoriali. Tutto il personale è tenuto a migliorare la propria professionalità.

L'educatrice e l'educatore

L'educatrice/tore è una risorsa esclusiva e fondamentale della nostra Istituzione. Appartiene all'area della funzione docente, partecipa al processo di formazione umana e culturale degli allievi, e collabora, nell'ambito delle sue competenze e funzioni, e nel rispetto di autonomie culturali e professionali, in tutte le attività degli allievi della classe e/o del gruppo a lui affidato in una cornice



L'OFFERTA FORMATIVA

PTOF 2025-2028

Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità

strutturata di rapporti professionali con i docenti. Il fatto che egli rappresenti una figura stabile di riferimento per gli allievi lo mette in condizione di operare in modo incisivo nel loro processo di formazione anche culturale ma soprattutto etico e civile che la scuola in generale, e la nostra struttura educativa in modo particolare, è chiamata a perseguire. L'azione professionale degli educatori è volta alla promozione e alla guida del processo di crescita umana, morale, civile, culturale degli allievi che sono seguiti nelle loro difficoltà e nei problemi personali, assistiti nello studio, nel tempo libero e nei vari momenti di vita comune.

Le qualità professionali di base che si richiedono all'educatore per un successo duraturo della sua opera formativa si possono così sintetizzare:

- adeguata preparazione culturale, operativa e corretta etica professionale;
- esempio positivo di comportamento personale;
- volontà di affinare continuamente le proprie conoscenze culturali e capacità organizzative;
- capacità di analisi e di risoluzione di problemi relazionali;
- capacità di ascolto degli allievi;
- equilibrio, fermezza, buon senso ed imparzialità nei rapporti con gli allievi;
- capacità di autocontrollo nella partecipazione emotiva a successi o insuccessi;
- gestione mirata e motivata dei richiami, dei rimproveri e delle sanzioni disciplinari agli allievi.

Il personale educativo agisce con una condivisione di finalità e di atteggiamenti volti a realizzare un clima sociale e operativo positivo, tali finalità ed atteggiamenti si possono così sintetizzare:

- chiedere, ottenere e praticare il rispetto di norme e regolamenti;
- praticare l'educazione nel linguaggio e nei modi;
- pretendere il rispetto di sé nel rispetto degli altri;
- elogio del merito;
- responsabilizzazione all'autonomia del singolo;

Nel corrente a.s. sono presenti n. 27 educatori che partecipano a pieno titolo sia ai Consigli di Classe sia al Collegio Unitario.



L'OFFERTA FORMATIVA

PTOF 2025-2028

Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità

Gli Educatori partecipano agli organi collegiali con un ruolo consultivo, propositivo e deliberante:

- Collegio Unitario: gli educatori vi partecipano a pieno titolo.
- Consiglio di Classe: strumento operativo di verifica e valutazione periodica e finale (scrutini), secondo un calendario definito dal Collegio docenti integrato: ogni educatore vi partecipa a pieno titolo nell'ambito della classe lui affidata.
- Riunione collegiale degli educatori: strumento di programmazione e verifica di grado generale. Il collegio degli Educatori è stato autorizzato in via sperimentale con la C.M. 111/1989 e ribadito dai successivi accordi nazionali; presieduto e convocato dal D.S., è composto da tutto il personale educativo in servizio. La partecipazione è dovere d'ufficio (art. 5, commi 1 e 5 DPR 416/74). In particolare, collabora con la Dirigenza nella realizzazione della programmazione educativa; opera per favorire l'integrazione tra la programmazione educativa e quella didattica; formula proposte per l'organizzazione del lavoro e l'articolazione del servizio; indica le modalità di svolgimento delle attività extracurricolari inserite nel PTOF; propone e promuove iniziative di aggiornamento; elegge i propri rappresentanti di settore negli Organi di garanzia disciplinari interni alle singole scuole e al Convitto
- Riunione intersettoriale degli educatori: sono indette periodiche riunioni del personale educativo per l'analisi di tutti gli argomenti di natura generale riguardanti l'attività educativa.

L'educatore partecipa con funzione consultiva, ai momenti collegiali con il suo contributo di osservazioni, analisi, valutazioni, in funzione di una sempre più efficace programmazione dell'azione formativa didattico-educativa e di una valutazione più completa ed oggettiva possibile degli allievi e/o di situazioni particolari. Le analisi valutative sono incentrate soprattutto sull'evoluzione, nel processo formativo generalmente inteso, del singolo allievo e/o del gruppo in cui esso opera, nelle fasi ed attività in cui si articolano i momenti convittuali e semi-convittuali.

L'educatore/educatrice osserva:

- L'impegno e la continuità nelle attività scolastiche ed extra-scolastiche;
- Il livello di autonomia socio-comportamentale e nell'attività scolastica;
- Il comportamento sociale, disponibilità verso gli altri, rispetto delle norme di convivenza, di orari, di consegne, delle proprie ed altrui cose;
- I progressi nella socializzazione e nella gestione di sé e del tempo a disposizione.

L'educatore/educatrice, oltre che con l'azione di guida e organizzazione dello studio giornaliero, realizza varie attività integrative formative programmate quali: scambi culturali, viaggi di istruzione



L'OFFERTA FORMATIVA

PTOF 2025-2028

Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità

anche all'estero, uscite didattiche, partecipazione ad eventi che il territorio (Enti, Comune, ecc.) propone nel corso dell'anno come mostre, spettacoli teatrali, spettacoli cinematografici per le scuole ecc. Tali attività sono comunque subordinate alla presentazione dei relativi progetti.

Il C.I.C. come elemento di spicco dell'Educandato

Nel nostro Istituto assume particolare rilievo il C.I.C (Centro di Informazione e Consulenza), ovvero lo sportello di ascolto e consulenza, con il supporto di una psicologa, rivolto sia agli studenti della Scuola Secondaria di I grado che agli studenti della Scuola Secondaria di II grado, ai docenti, agli educatori e ai genitori.

Le attività dello Sportello Psicologico possono prevedere anche progetti e interventi psicoeducativi nelle classi per favorire l'inclusione e il benessere scolastico attraverso esperienze di apprendimento cooperativo e di promozione e sviluppo delle competenze trasversali.

In accordo con la scuola si potranno inoltre prevedere:

- Incontri tematici con i docenti e con gli educatori.
- Interventi di gruppo di supporto alla genitorialità in orario extrascolastico.
- Interventi attivi di sensibilizzazione e riflessione su temi quali: dipendenze, ritiro sociale, bullismo e cyberbullismo, ecc... che potranno essere rivolti ai soli studenti o a studenti e famiglie coinvolti in un'esperienza condivisa.

Conclusioni

Gli educatori/Le educatrici:

- Propongono attività di laboratorio per promuovere la qualità della vita convittuale per favorire il benessere psicofisico delle ragazze ed incoraggiare atteggiamenti costruttivi di partecipazione e condivisione.
- Incrementano nelle allieve il senso di appartenenza all'istituzione attraverso meccanismi di responsabilizzazione e gratificazione.
- Sono presenti nel momento di studio semiconvittuale così che, su richiesta dell'alunno, possano dare suggerimenti metodologici.
- Collaborano con il docente curricolare per il buon andamento della classe.
- Organizzano gruppi di lavoro con accuratezza evitando eccessive disomogeneità culturali e caratteriali promuovendo rapporti collaborativi e di condivisione tra i componenti.



L'OFFERTA FORMATIVA

PTOF 2025-2028

Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità

- Curano l'aspetto educativo-comportamentale dei singoli allievi, con particolare attenzione e gestione degli inevitabili rapporti conflittuali che possono svilupparsi nel processo di crescita e di socializzazione.
- Nel Liceo Classico Europeo essi partecipano alle attività di laboratorio previste nel quadro orario, collaborano con i docenti curricolari sulle singole discipline e lavorano sul delicato aspetto relazionale, sul senso di appartenenza al gruppo classe, favorendo un clima disteso e positivo per un apprendimento dinamico e proficuo. Partecipano infatti anche agli scrutini della classe loro assegnata.

Progettazione educativa ed organizzativa

I progetti di ampliamento dell'offerta formativa, presentati dai docenti e dagli educatori e che sono riferiti alle diverse aree del PTOF, sono coerenti con l'identità della nostra Istituzione Educativa.

Essi vengono aggiornati annualmente ed hanno tra i vari obiettivi quelli di:

- proporre tematiche inerenti ai curricoli disciplinari secondo le Indicazioni nazionali;
- perseguire il recupero, il consolidamento e il potenziamento delle competenze disciplinari e trasversali;
- essere da supporto alle lezioni curricolari;
- sviluppare modalità innovative di apprendimento (attraverso l'utilizzo di nuove tecnologie), che favoriscono la partecipazione attiva dello studente secondo i principi della laboratorialità.

Didattica per competenze

Per favorire il pieno sviluppo della persona nella costruzione del sé, di corrette e significative relazioni con gli altri e di una positiva interazione con la realtà naturale e sociale, l'Educandato si propone di sviluppare le competenze chiave di cittadinanza così composte:

- **Imparare ad imparare:** organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione (formale, non formale ed informale), anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro.
- **Progettare:** elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di lavoro, utilizzando le conoscenze apprese per stabilire obiettivi significativi e realistici e le



L'OFFERTA FORMATIVA

PTOF 2025-2028

Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità

relative priorità, valutando i vincoli e le possibilità esistenti, definendo strategie di azione e verificando i risultati raggiunti.

- Comunicare o comprendere messaggi di genere diverso (quotidiano, letterario, tecnico, scientifico) e di complessità diversa, trasmessi utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali) o rappresentare eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d'animo, emozioni, ecc. utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) e diverse conoscenze disciplinari, mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali).
- Collaborare e partecipare: interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri.
- Agire in modo autonomo e responsabile: sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità.
- Risolvere problemi: affrontare situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi, individuando le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni utilizzando, secondo il tipo di problema, contenuti e metodi delle diverse discipline.
- Individuare collegamenti e relazioni: individuare e rappresentare, elaborando argomentazioni coerenti, collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari, e lontani nello spazio e nel tempo, cogliendone la natura sistemica, individuando analogie e differenze, coerenze ed incoerenze, cause ed effetti e la loro natura probabilistica.
- Acquisire ed interpretare l'informazione: acquisire ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta nei diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni.

Approfondimento

Il 3° piano dell'Educandato è dotato di tv, wifi, computer, bagni, docce, spazi – studio e zona ludica, unitamente alle camere che accolgono le ragazze del 4° e 5° anno della Scuola Secondaria di Secondo grado.

Inoltre, le ragazze interne possono accedere all'infermeria di Istituto con stanze di isolamento Covid attivabili in caso di situazione emergenziale.

**L'OFFERTA FORMATIVA****Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità**

PTOF 2025-2028

Il numero totale delle allieve conviventrici nell'a.s. 2024/2025 è di 59.

Progettazione educativa ed organizzativa

La progettualità dell'Educandato, che ha a cuore l'accrescimento dell'educazione, dello sviluppo intellettuale e fisico delle giovani che vi sono accolte, oltre che gestire tutte le attività inerenti alla vita convivtuale per l'a.s. 2024/2025, è la seguente:



L'OFFERTA FORMATIVA

Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità

PTOF 2025-2028

Lezioni di solfeggio e teoria musicale	Il progetto intende far comprendere alle studentesse il significato delle note, dei simboli, della loro durata, dei tempi, attraverso lo studio del solfeggio ritmico, del solfeggio parlato e del solfeggio cantato, oltre all'apprendimento di elementi di teoria musicale.
Serate a teatro, cinema ed eventi culturali	Partecipazione delle convittrici a spettacoli teatrali, cinematografici ed eventi culturali vari.
Dove viviamo	Il progetto prevede l'organizzazione di 6 uscite didattiche con visita dei musei fiorentini. Del centro storico di Firenze e percorsi di trekking urbano e campestre con partenza dall'Educandato.
Diamo i numeri	Attività di supporto allo studio individuale o in piccoli gruppi finalizzato al recupero e al sostegno in matematica. Le attività sono svolte in orario post-semiconvittuale e serale per le allieve convittrici ed in orario semiconvittuale per gli altri studenti
Gestione dinamica autorizzazioni allieve convittrici	Con il progetto si intende realizzare e aggiornare un sistema informativo con i dati delle allieve convittrici e mettere a disposizione di educatrici ed educatori le informazioni necessarie giornalmente per gestire tutte le attività inerenti alla vita convittuale.
Orientamento convitto e semiconvitto	Il progetto si divide in due parti: • Orientamento in ingresso per il Convitto • Orientamento in ingresso per il semiconvitto Lo scopo è quello di far conoscere il nostro istituto come struttura residenziale ed i percorsi scolastici e formativi annessi.
Cineforum	Rassegna di film e commentati in dialogo con le convittrici da esperti della Sezione Cinematografica dell'Istituto Stensen di Firenze. Le pellicole saranno selezionate prendendo spunto dai suggerimenti delle convittrici stesse.

**L'OFFERTA FORMATIVA****Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità**

PTOF 2025-2028

LA SCUOLA STATALE SECONDARIA DI I GRADO

TIPOLOGIA: Scuole Interne c/o Educandato Statale SS. Annunziata di Firenze

Introduzione

Il bacino di utenza della nostra scuola è eterogeneo sia per provenienza territoriale che per condizione socio-economica. Gli allievi provengono da varie zone della città e dalle zone collinari limitrofe. Sono inoltre presenti alunne provenienti da tutta Italia, che vi risiedono stabilmente come convittrici. Negli ultimi anni la presenza di alunni di origine straniera è in continua crescita, coerentemente con l'andamento demografico generale della nostra città, caratterizzato sia da flussi immigratori di persone in cerca di condizioni di vita e di lavoro migliori, sia dalla forte presenza di stranieri, appartenenti a una fascia socioeconomica alta, attratti dalle prerogative culturali e artistiche della città. La provenienza degli stranieri nella nostra scuola è infatti varia: paesi nord europei, Russia, Stati Uniti, Cina.

Questa eterogeneità comporta non indifferenti compiti di mediazione, di progettazione, di gestione e controllo.

Un altro dato caratterizzante del nostro istituto coincide con la complessa risposta alle aspettative delle famiglie che, se da una parte chiedono un'istruzione di qualità, dall'altra domandano di conciliare ritmi di studio, carichi di lavoro e di impegno pomeridiano con le diverse attività, per lo più sportive e ricreative.

Su tutto ciò si inseriscono le necessità di rinnovamento delle metodologie e dei contenuti didattici, inevitabili nel contesto attuale. Si deve tener conto, infatti, delle molteplici trasformazioni della società, ad esempio per quanto concerne il ruolo centrale svolto nel mondo odierno dalle nuove tecnologie, con le opportunità e rischi che investono i comportamenti dei ragazzi e i loro processi di apprendimento.

Il nostro Istituto porta avanti un percorso di autovalutazione che ha l'obiettivo di produrre un sistema finalizzato a un processo di continuo miglioramento. E' opportuno evidenziare che "il miglioramento è un percorso di pianificazione e sviluppo di azioni che prende le mosse dalle priorità indicate dal processo di autovalutazione. Tale processo non va considerato in modo statico, ma in termini dinamici in quanto si basa sul coinvolgimento di tutta la comunità scolastica e fa leva sulle modalità organizzative gestionali e didattiche messe in atto dalla scuola utilizzando tutti gli spazi di autonomia a disposizione [\[1\]](#)

Ricognizione attrezzature e infrastrutture



L'OFFERTA FORMATIVA

PTOF 2025-2028

Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità

Nella nostra scuola è presente una biblioteca, i ragazzi possono usufruire del laboratorio di informatica e di scienze.

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

Al termine della Scuola Secondaria di Primo Grado, viene consegnata alla famiglia dell'alunno la certificazione delle competenze raggiunte che va intesa come "valutazione complessiva in delle capacità degli allievi di utilizzare i saperi acquisiti per affrontare compiti e problemi, complessi e nuovi, reali o simulati [\[2\]](#)

Con l'atto della certificazione si vuole richiamare l'attenzione sul nuovo costrutto della competenza, che impone alla scuola di ripensare il proprio modo di procedere, suggerendo di utilizzare gli apprendimenti acquisiti nell'ambito delle singole discipline all'interno di un più globale processo di crescita individuale, in accordo anche al quadro europeo di definizione delle competenze chiave per l'apprendimento permanente [\[3\]](#)

I singoli contenuti di apprendimento rimangono i mattoni con cui si costruisce la competenza personale. Non ci si può quindi accontentare di accumulare conoscenze, ma occorre trovare il modo di stabilire relazioni tra esse e con il mondo al fine di elaborare soluzioni ai problemi che la vita reale pone quotidianamente.

Il percorso che porta alla certificazione prevede la somministrazione di prove di valutazione che mirano specificatamente ad accertare le capacità di risolvere situazioni problematiche e di pianificare e portare a termine compiti complessi anche con un approccio interdisciplinare (valutazione autentica).

La certificazione è strumento utile per sostenere e orientare gli alunni nel loro percorso di apprendimento dalla scuola primaria alla scuola secondaria di primo grado e, successivamente, sino al conseguimento di un titolo di studio o di una qualifica professionale".

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

Gli alunni frequentano l'Istituzione Scolastica dalle 8.00 alle 17.00: in quest'orario sono comprese sia le lezioni curriculari che le ore di studio pomeridiano, arricchite con le attività di ampliamento dell'offerta formativa.

L'orario della Scuola Secondaria di I grado comprende 30 ore di lezione settimanali, distribuite fra le varie discipline, come stabilito dal DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 20 marzo 2009, n. 89.



L'OFFERTA FORMATIVA

Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità

PTOF 2025-2028

QUADRO ORARIO DELLA SCUOLA

Orario settimanale	h/disciplina
Italiano, Storia, Geografia	9
Matematica e Scienze	6
Tecnologia	2
Inglese	3
Spagnolo	2
Educazione Fisica	2
Musica	2
Arte e Immagine	2
Religione (I.R.C.)	1
Approfondimento Materie Letterarie	1
Ore totali	30

Gli alunni che scelgono di non avvalersi dell'insegnamento di religione cattolica, possono optare per attività di studio individuale oppure per l'insegnamento di una materia alternativa.

L'orario di lezione è organizzato su cinque giorni, lasciando il sabato libero, con lezioni al pomeriggio nei giorni di lunedì e giovedì, dalle 14.00 alle 17.00. L'orario al lunedì e al giovedì può comprendere sette ore di lezione, con una pausa per pranzo e ricreazione di due ore, oppure, alternativamente, otto ore di lezione. Durante la giornata sono previsti intervalli con merende e una pausa pranzo e ricreazione. La preparazione dei pasti avviene nelle cucine interne. Nei pomeriggi in cui non c'è lezione, e nella pausa fra mattina e pomeriggio, gli allievi sono seguiti dal personale educativo ed ogni classe ha un educatore di riferimento. Il personale educativo nei vari momenti della giornata - studio, pranzo e ricreazione - cura il percorso di crescita e formazione di ogni alunno e l'instaurarsi di relazioni corrette e solidali.



L'OFFERTA FORMATIVA

Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità

PTOF 2025-2028

	lunedì	martedì	mercoledì	giovedì	venerdì
	8.00-9.55	8.00-9.55	8.00-9.55	8.00-9.55	8.00-9.55
Intervallo merenda	9.55-10.05	9.55-10.05	9.55-10.05	9.55-10.05	9.55-10.05
	10.05-12.45	10.05-12.45	10.05-12.45	10.05-12.45	10.05-12.45
Intervallo pranzo	12.45 – 13.00	12.45 – 13.00	12.45 – 13.00	12.45 – 13.00	12.45 – 13.00
Intervallo semiconvitto	13.00-14.00	13.00-14.00	13.00-14.00	13.00-14.00	13.00-14.00
	14.00– 16.55	14.00-17.00 semiconvitto	14.00-17.00 semiconvitto	14.00 – 17.00	14.00-17.00 semiconvitto
Intervallo merenda	16.55 – 17.00			16.55 – 17.00	

Valutazione

Valutazione del comportamento

La valutazione del comportamento degli studenti si propone di favorire l'acquisizione di una coscienza civile basata sull'adempimento dei propri doveri, sulla conoscenza e l'esercizio dei propri diritti nel rispetto dei diritti altrui e delle regole di convivenza civile in generale e della vita scolastica in particolare.



L'OFFERTA FORMATIVA

Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità

PTOF 2025-2028

CRITERI E DESCRITTORI PER LA VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

CRITERI	INDICATORI	DESCRIZIONE
CONVIVENZA CIVILE	Rispetto di se stessi	Cura personale e ordine consoni, correttezza, senso di responsabilità.
	Rispetto degli altri	Autocontrollo nei rapporti con gli altri; rispetto della sensibilità altrui, rispetto della diversità personale e culturale; attenzione alle necessità dei compagni; solidarietà, generosità.
	Rispetto dell'Istituzione e dell'ambiente	Rispetto dell'Istituzione scolastica, del suo ruolo educativo, del personale che in essa opera; cura e attenzione agli arredi e ai beni della comunità, al materiale proprio e altrui.
RISPETTO DELLE REGOLE	Rispetto delle regole convenute	Rispetto dei regolamenti e delle norme disciplinari che l'Istituto ha stabilito.
PARTECIPAZIONE	Organizzazione, precisione, puntualità	In riferimento al materiale occorrente per il lavoro, alle consegne per casa.
CAPACITA' DI RELAZIONE	Attenzione e coinvolgimento	Atteggiamento dimostrato nei confronti dei pari e degli adulti durante gli interventi educativi in tutte le attività scolastiche.
FREQUENZA SCOLASTICA	Puntualità e assiduità	Presenza alle lezioni, ritardi e uscite anticipate (vengono valutate attentamente le singole situazioni).



L'OFFERTA FORMATIVA

PTOF 2025-2028

Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità

VOTO	INDICATORI	ATTRIBUZIONE	GIUDIZIO SINTETICO
O T T I M O	• Scrupoloso rispetto delle norme disciplinari d'Istituto. Rispetto degli altri nella piena consapevolezza dei valori della convivenza civile. • Ottima socializzazione e ruolo molto positivo e collaborativo all'interno della classe. • Rispetto dei beni della comunità e dell'Istituzione scolastica intesa come valore. • Interesse e partecipazione propositiva alle lezioni e alle attività della scuola. • Puntuale e serio adempimento dei doveri scolastici. • Frequenza assidua, rari ritardi e/o uscite anticipate.	Per l'attribuzione del voto è necessario che si verifichino TUTTI gli indicatori.	Partecipa costruttivamente alla vita scolastica mantenendo rapporti corretti e rispettosi con tutti; è puntuale e preciso nell'osservare le regole. Si impegna con costanza e determinazione (compiti, materiali, ecc.) e mostra interesse verso tutte le discipline



L'OFFERTA FORMATIVA

PTOF 2025-2028

Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità

D I S T I N T O	• Rispetto delle norme disciplinari d'Istituto. • Equilibrio nei rapporti interpersonali, nella consapevolezza dei valori della convivenza civile. • Ruolo positivo e collaborativo nel gruppo classe. • Rispetto dei beni della comunità e dell'Istituzione scolastica intesa come valore. Interesse e partecipazione attiva alle lezioni. • Costante adempimento dei doveri scolastici. • Frequenza assidua o assenze sporadiche, rari ritardi e/o uscite anticipate.	Per l'attribuzione del voto è necessario che si verifichino almeno 5 indicatori, tra i quali il punto 1.	Partecipa alla vita scolastica assumendosi le proprie responsabilità e osserva le regole del vivere comunitario. Si impegna con serietà e regolarità mostrando interesse nei confronti delle attività didattiche.
B U O N O	• Sufficiente rispetto delle norme disciplinari dell'Istituto. • Rapporti interpersonali abbastanza equilibrati e parziale consapevolezza dei valori della convivenza civile. • Ruolo sufficientemente collaborativo per il funzionamento del gruppo classe. • Sufficiente consapevolezza del valore della scuola e del suo ruolo sociale e rispetto dei beni della comunità.	Per l'attribuzione del voto è necessario che si verifichino almeno 4 indicatori, tra i quali il punto 1.	Si impegna con soddisfacente regolarità e mostra un vivo interesse. Partecipa alla vita scolastica evidenziando comportamenti vivaci ma sensibile ai richiami e agli interventi educativi.



L'OFFERTA FORMATIVA

PTOF 2025-2028

Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità

	- Sufficiente interesse e partecipazione attiva alle lezioni. - Adempimento dei doveri scolastici costante. - Alcune assenze, ritardi e/o uscite anticipate.		
S U F F I C I E N T E	- Episodi di mancato rispetto delle norme disciplinari dell'Istituto con comunicazione alla famiglia. - Rapporti interpersonali non sempre corretti e inadeguata consapevolezza dei valori della convivenza civile. - Poco collaborativo all'interno del gruppo classe. - Scarsa consapevolezza del valore della scuola e del suo ruolo sociale e scarso rispetto dei beni della comunità. - Interesse saltuario e/o selettivo e frequente disturbo allo svolgimento dell'attività scolastica. - Saltuario adempimento dei doveri scolastici. - Frequenti assenze, ritardi e/o uscite anticipate.	Per l'attribuzione del voto è necessario che si verifichino almeno 4 indicatori, tra i quali il punto 1.	Si impegna con regolarità e mostra un discreto interesse. Partecipa alla vita scolastica evidenziando comportamenti vivaci e non sempre e sensibile ai richiami e agli interventi educativi



L'OFFERTA FORMATIVA

PTOF 2025-2028

Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità

NON DEL TUTTO ADEGUATO	• Episodi ripetuti di mancato rispetto delle norme disciplinari dell'Istituto anche soggetti a sanzioni disciplinari che contemplano l'allontanamento dalla comunità scolastica. • Rapporti problematici con gli altri nella mancata consapevolezza dei valori della convivenza civile. • Ruolo negativo all'interno del gruppo classe. • Scarsa consapevolezza del valore della scuola e del suo ruolo sociale e comportamenti che abbiano provocato danni ai beni della comunità scolastica. • Limitato interesse per le attività scolastiche e continuo disturbo allo svolgimento dell'attività scolastica. • Scarso adempimento delle consegne scolastiche. • Frequenti assenze, ritardi e/o uscite anticipate.	Per l'attribuzione del voto è necessario che si verifichino almeno 4 indicatori, tra i quali il punto 1	Mostra scarso impegno e rispetta saltuariamente le consegne. Non mostra interesse al dialogo educativo. Partecipa alla vita scolastica disturbando e/o sfuggendo alle proprie responsabilità. Fatica ad accettare le regole comunitarie.
I N S U F F I C I E N	• Sistematica mancanza di rispetto delle norme disciplinari dell'Istituto anche con gravi episodi che abbiano dato luogo a sanzioni disciplinari con sospensione superiore ai 15 giorni o reiterati	Per l'attribuzione del voto è necessario che si verifichino TUTTI gli indicatori	Partecipa alla vita scolastica evidenziando comportamenti non scorretti e distruttivi (es. e facile alla distrazione e/o a distrarre i compagni; manifesta noncuranza dei richiami e degli interventi educativi degli insegnanti...). Tali comportamenti



L'OFFERTA FORMATIVA

PTOF 2025-2028

Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità

T E	comportamenti che abbiano condotto a plurimi allontanamenti dalla comunità scolastica. • Comportamento scorretto nel rapporto con insegnanti, compagni e personale della scuola senza alcuna consapevolezza dei valori della convivenza civile. • Ruolo molto negativo all'interno del gruppo classe. • Assenza di consapevolezza del valore della scuola e del suo ruolo sociale e danneggiamento volontario dei beni materiali della comunità scolastica. • Completo disinteresse per le attività scolastiche e continuo disturbo allo svolgimento delle lezioni. • Mancato adempimento delle consegne scolastiche. • Numerose assenze, e continui ritardi e/o uscite anticipate.		sono stati annotati sul registro di classe, discussi in consiglio di classe e riferiti ai genitori. Non si impegna e non rispetta le consegne. Rifiuta il dialogo educativo.
--------	---	--	--

Valutazione degli apprendimenti

Ai fini della valutazione intermedia e finale l'anno scolastico è suddiviso in due periodi quadrimestrali.



L'OFFERTA FORMATIVA

PTOF 2025-2028

Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità

Le valutazioni terranno conto di:

- Risultati delle prove di verifica del quadrimestre,
- Progressi rispetto ai livelli di partenza,
- Acquisizione metodo di studio,
- Impegno, interesse e partecipazione alle attività scolastiche ed extrascolastiche,
- Rispetto e puntualità nella consegna degli elaborati,
- Attenzione e cura dei propri materiali.

Per tutti gli alunni viene privilegiata la valutazione formativa, e vengono presi in considerazione: il percorso dell'alunno, le motivazioni, e l'impegno e le potenzialità di apprendimento dimostrate. Per gli alunni BES e con Disturbi Specifici di Apprendimento, saranno adottati tutti gli strumenti compensativi e dispensativi ritenuti più idonei come esplicitato nel "Percorso didattico personalizzato" elaborato dal consiglio di classe. La valutazione degli alunni diversamente abili tiene conto del processo formativo in rapporto alle potenzialità, ai livelli di apprendimento e di autonomia iniziali e di quelli raggiunti. L'ammissione alle classi successive e all'esame prevede la frequenza dei tre quarti dell'orario annuale delle lezioni come previsto dalla normativa, tuttavia possono essere consentite delle deroghe in considerazione di:

- gravi motivi di salute adeguatamente documentati;
- terapie, cure programmate e/o donazioni di sangue;
- partecipazione ad attività sportive e agonistiche organizzate da federazioni riconosciute dal C.O.N.I. o di formazione professionale alla danza;
- per gli alunni stranieri il rientro nella terra di origine per il rinnovo del permesso di soggiorno.

In tutti i casi le situazioni particolari che impediscono la frequenza devono essere adeguatamente e tempestivamente documentate e certificate e deve essere comunque possibile la valutazione dell'alunno. Il voto di ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo è espresso dal consiglio di classe in decimi, considerando il percorso scolastico compiuto dall'alunna o dall'alunno.



L'OFFERTA FORMATIVA

Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità

PTOF 2025-2028

DESCRITTORI PER LA VALUTAZIONE DISCIPLINARE

VALUTAZIONE IN DECIMI	GIUDIZIO
VOTO 4	L'alunno non utilizza le proprie risorse per svolgere compiti semplici in situazioni note, non mostra alcuna conoscenza e abilità, non applica alcun procedimento o regola.
VOTO 5	L'alunno utilizza parzialmente le proprie risorse per svolgere compiti semplici in situazioni note, mostrando di non possedere conoscenze ed abilità nemmeno essenziali e non sa applicare proficuamente regole e procedimenti noti.
VOTO 6	L'alunno utilizza le proprie risorse per svolgere compiti semplici in situazioni note, mostrando di possedere conoscenze ed abilità essenziali e di saper applicare regole e procedimenti noti.
VOTO 7	L'alunno sa utilizzare le proprie risorse per svolgere compiti in situazioni note, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite. Mostra buona autonomia personale e senso di responsabilità.
VOTO 8	L'alunno sa utilizzare le proprie risorse per svolgere compiti e risolvere problemi complessi in situazioni note, compie scelte autonome e consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite. Mostra buona autonomia personale e senso di responsabilità.
VOTO 9	L'alunno sa affrontare compiti e problemi complessi in situazioni anche non note, evidenziando piena padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità. Sa proporre e sostenere le proprie opinioni ed assumere autonomamente decisioni consapevoli, dimostrando senso di responsabilità e capacità di rielaborazione personale.
VOTO 10	L'alunno sa affrontare compiti e problemi complessi in situazioni anche non note, evidenziando ottima padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità e piena consapevolezza delle proprie potenzialità. Sa proporre e sostenere le proprie opinioni ed assumere autonomamente decisioni consapevoli, dimostrando senso di responsabilità ed originalità di pensiero.



L'OFFERTA FORMATIVA

PTOF 2025-2028

Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità

Esame di Stato

L'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione è finalizzato a verificare le conoscenze, le abilità e le competenze acquisite dall'alunna o dall'alunno anche in funzione orientativa. Presso le istituzioni scolastiche del sistema nazionale di istruzione è costituita la commissione d'esame, articolata in sottocommissioni per ciascuna classe terza, composta dai docenti del consiglio di classe. Per ogni istituzione scolastica svolge le funzioni di Presidente il dirigente scolastico, o un docente collaboratore del dirigente individuato ai sensi dell'articolo 25, comma 5, del decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165, in caso di assenza o impedimento o di reggenza di altra istituzione scolastica. L'esame di Stato, fatte salve diverse disposizioni di legge, è costituito da tre prove scritte ed un colloquio, valutati con votazioni in decimi. La commissione d'esame predispone le prove d'esame ed i criteri per la correzione e la valutazione. Le prove scritte, finalizzate a rilevare le competenze definite nel profilo finale dello studente secondo le Indicazioni nazionali per il curriculum, sono:

- prova scritta di italiano o della lingua nella quale si svolge l'insegnamento, intesa ad accertare la padronanza della stessa lingua,
- prova scritta relativa alle competenze logico matematiche,
- prova scritta, relativa alle competenze acquisite, articolata in una sezione per ciascuna delle lingue straniere studiate.

Il colloquio è finalizzato a valutare le conoscenze descritte nel profilo finale dello studente secondo le Indicazioni nazionali, con particolare attenzione alla capacità di argomentazione, di risoluzione di problemi, di pensiero critico e riflessivo, nonché il livello di padronanza delle competenze di cittadinanza, delle competenze nelle lingue straniere. La commissione d'esame delibera, su proposta della sottocommissione, la valutazione finale complessiva espressa con votazione in decimi, derivante dalla media, arrotondata all'unità superiore per frazioni pari o superiori a 0,5, tra il voto di ammissione e la media dei voti delle prove e del colloquio. L'esame si intende superato se il candidato consegue una votazione complessiva di almeno sei decimi. La valutazione finale espressa con la votazione di dieci decimi può essere accompagnata dalla lode, con deliberazione all'unanimità della commissione, in relazione alle valutazioni conseguite nel percorso scolastico del triennio e agli esiti delle prove d'esame. L'esito dell'esame per i candidati privatisti tiene conto della valutazione attribuita alle prove scritte e al colloquio. Per le alunne e gli alunni risultati assenti ad una o più prove, per gravi motivi documentati, valutati dal consiglio di classe, la commissione prevede una sessione suppletiva d'esame. Gli esiti finali degli esami sono resi pubblici mediante affissione all'albo della scuola.



L'OFFERTA FORMATIVA

PTOF 2025-2028

Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità

Gli alunni possono essere ammessi alla classe successiva e all'esame di Stato conclusivo del I ciclo anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti (riportati sul documento di valutazione), pur avendo attivato strategie per il miglioramento. Ai fini della non ammissione alla classe successiva (evento condiviso con le famiglie e/o con esperti che sostengono l'alunno), vengono considerati casi di eccezionale entità quelli in cui si registrino le seguenti condizioni:

- assenza o gravi carenze delle abilità propedeutiche ad apprendimenti successivi;
- mantenimento di un approccio passivo verso l'esperienza scolastica pur in presenza di sollecitazioni e stimoli anche individuali;
- non aver frequentato almeno i 3/4 del monte ore annuale personalizzato fatte salve le deroghe deliberate dal Collegio dei docenti e purché la frequenza effettuata fornisca al consiglio di classe sufficienti elementi per procedere alla valutazione' (art. 5, del D.L. n. 62 del 13.04.2017);
- non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato prevista dall'art. 4, commi 6 e 9 bis del DPR n 249/1998;
- non aver partecipato alle prove nazionali (Italiano, Matematica, Inglese) predisposte dall'INVALSI.

Progettazione curricolare, educativa ed extracurricolare

I principi fondamentali

L'Educandato statale SS. Annunziata pone a fondamento della propria azione educativa i principi della Costituzione. A tutte le componenti della scuola viene garantita la possibilità di un aperto confronto di posizioni culturali, nel rispetto degli ordinamenti stabiliti dalle leggi dello Stato. In particolare ai docenti, è garantita la libertà d'insegnamento per una piena formazione della personalità degli studenti nel rispetto della coscienza morale e civile degli alunni, a favore dei quali vengono attuate iniziative dirette a garantire il diritto allo studio e all'apprendimento.

In questo spirito vengono favoriti i rapporti di interdipendenza formativa con altre istituzioni educative presenti nel territorio, con le quali la scuola collabora nella formazione di mete di sviluppo e nella migliore utilizzazione delle risorse disponibili.

Le scelte culturali, didattiche e metodologiche

Dai principi fondamentali citati derivano alcuni orientamenti culturali:

- La libertà di insegnamento finalizzata da un lato alla promozione della "piena formazione degli



L'OFFERTA FORMATIVA

PTOF 2025-2028

Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità

alunni", dall'altro alla valorizzazione della progettualità individuale e d'Istituto.

- La centralità dello studente , dei suoi bisogni, dei suoi ritmi di apprendimento.
- La progettualità , per assicurare agli studenti concrete opportunità di apprendimento, per motivarli nell'impegno scolastico.
- La responsabilità che, tenendo conto dei bisogni, è incentrata su competenze disciplinari, progettuali, relazionali.
- La trasparenza e il raccordo dei processi educativi nella continuità educativa e didattica in senso verticale, per diversi ordini e gradi dell'istruzione, e in senso orizzontale - il collegamento fra scuola ed extra-scuola.
- La necessità di documentare la progettualità scolastica, cercando la più ampia informazione e partecipazione di tutti i soggetti coinvolti.
- La ricerca didattica quale luogo privilegiato per l'innovazione e la valorizzazione della professionalità docente.
- L'impegno di verificare e valutare accuratamente i processi avviati e i risultati conseguiti.

Le metodologie didattiche, non possono che partire dalla centralità dello studente, in coerenza con lo "Statuto delle studentesse e degli studenti di cui al DPR.249/98" e successive integrazioni e alle "Indicazioni Nazionali per i Curricoli del Primo Ciclo d'Istruzione" ^[1].

Le finalità educative e formative vengono definite a partire dal soggetto che apprende e le strategie didattiche sono elaborate sulla singolarità dell'individuo, con le sue caratteristiche, aspirazioni, capacità e fragilità. L'alunno è quindi al centro dell'azione educativa in tutti gli aspetti cognitivi, affettivi, relazionali, religiosi.

Le azioni attraverso le quali la scuola pone l'adolescente al centro del processo educativo e didattico sono:

- le attività di accoglienza;
- la programmazione di attività curricolari ed extra-curricolari finalizzate a coinvolgere e motivare gli alunni;
- la ricerca di un rapporto interpersonale aperto, diretto, trasparente.

In particolare l'azione della Scuola, volta a garantire il diritto allo studio di tutti, viene indirizzata a prevenire il disagio e l'emarginazione scolastica e sociale, e all'inclusione degli alunni con bisogni



L'OFFERTA FORMATIVA

PTOF 2025-2028

Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità

educativi speciali.

Ampliamento dell'Offerta Formativa

L'offerta formativa viene ampliata attraverso una serie di attività che integrano i percorsi curricolari e che possono essere raggruppate in:

- Azioni di potenziamento dei percorsi formativi, che prevedono un ampliamento del tempo scuola con ore aggiuntive di lezione, facoltative, in orario extrascolastico, come: i laboratori musicali, i laboratori di storia dell'arte, i corsi di potenziamento delle lingue in preparazione alle certificazioni, le attività sportive.
- Integrazione delle lezioni con l'offerta formativa di Enti, Istituzioni, Associazioni che operano sul territorio (Comune di Firenze, Università, Musei...). Per arricchire i percorsi curricolari delle singole discipline e al tempo stesso per conoscere le Istituzioni Culturali e le associazioni che operano per la promozione della cultura, delle arti e del senso di cittadinanza, sono previsti percorsi che prevedono sia incontri in classe, con l'intervento di esperti esterni, sia visite guidate e laboratori in Musei e Istituzioni culturali, sia, infine, la partecipazione a spettacoli teatrali e musicali.
- Azioni di sostegno allo studio finalizzate a superare le difficoltà, intese sia come difficoltà di integrazione che come difficoltà di apprendimento.

Per quanto riguarda il recupero didattico, viene effettuato in itinere in classe e al pomeriggio, grazie al contributo degli educatori che seguono gli alunni durante il semiconvitto.

Sono previste azioni di supporto per alunni con Bisogni Educativi Speciali (B. E. S.), mediante l'integrazione delle lezioni con le nuove tecnologie quali l'uso della L. I. M., come strumento facilitatore, e di software dedicati, anche attraverso interventi individualizzati che potranno esser realizzati in base alla disponibilità di risorse.

Per quanto riguarda gli alunni stranieri la loro presenza sta aumentando e la nostra Istituzione Scolastica ritiene doveroso rispettare il diritto all'istruzione attraverso la personalizzazione dei percorsi; sono previsti perciò dei corsi di alfabetizzazione.

I progetti e le azioni, già avviate negli anni scorsi nella nostra scuola, vengono confermate e rafforzate, in accordo con le indicazioni della normativa recente.

La legge 107/2015, infatti, indica che la scuola ha il compito di promuovere: "il potenziamento dei saperi e delle competenze delle studentesse e degli studenti e l'apertura della comunità scolastica al territorio con il pieno coinvolgimento delle istituzioni e delle realtà locali".



L'OFFERTA FORMATIVA

Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità

PTOF 2025-2028

Progettazione educativa ed organizzativa

I progetti vengono aggiornati annualmente con l'obiettivo di proporre tematiche inerenti ai curricoli disciplinari secondo le Indicazioni nazionali; perseguire il recupero, il consolidamento e il potenziamento delle competenze disciplinari e trasversali; essere da supporto alle lezioni curricolari; sviluppare modalità innovative di apprendimento (attraverso l'utilizzo di nuove tecnologie), che favoriscono la partecipazione attiva dello studente secondo i principi della laboratorialità.

I progetti e le attività approvate nell'a.s. 2024/2025 sono:



L'OFFERTA FORMATIVA

PTOF 2025-2028

Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità

Progetto	Campo di potenziamento	Descrizione
Leggere: Forte! Ad alta voce fa crescere l'intelligenza	Potenziamento umanistico	Leggere: Forte! è un'azione promossa e finanziata da Regione Toscana in collaborazione con USR Toscana, Indire e Cepell (Centro per il libro e la lettura) e, dal 2024, con le tre Università toscane, finalizzata a studiare gli effetti di una pratica intensiva e continuativa della lettura ad alta voce in classe sugli studenti e alla sua messa a sistema progressivamente in tutto il sistema di istruzione della Toscana.
INDIRE - PATHS	Potenziamento umanistico	Si occupa di educare al pensiero critico, offrendo agli studenti una "cassetta degli attrezzi" per affrontare la realtà in modo consapevole. La filosofia diventa una fucina di strumenti per "smontare" la realtà, capirla e, se necessario, correggerla.
A2 KEY FOR SCHOOLS (KET)	Potenziamento linguistico	Corso di potenziamento al termine del quale si potrà scegliere di partecipare all'esame di certificazione linguistica A2/key for schools (Ket).
MyPoggio 2025	Artistico e Musicale	Progetto didattico-laboratoriale per il potenziamento dell'educazione al patrimonio culturale e artistico connesso, dal 2015, a "MyPoggio con Adotta i Medici", attività di crowdfunding per il restauro dei quadri della Villa. Quest'anno il progetto prevede la redazione di una Guida didattica del MYPOGGIO per la Scuola secondaria di Primo Grado con testi e un apparato iconografico a supporto degli alunni e come base di lavoro per i colleghi delle medie di quelle discipline che vorranno declinare la storia e la tradizione della Villa del Poggio Imperiale e dell'Educandato SS. Annunziata come ampliamento dei contenuti e delle attività della propria materia.
Curricolo verticale della lingua spagnola	Potenziamento linguistico	Progetto "in verticale" rivolto a tutti gli alunni di seconda media che aderiranno all'iniziativa di ripasso, consolidamento e potenziamento. Per le terze medie, invece, si predispose un modulo di ore per la preparazione alla certificazione D.E.L.E. A2/B1.
Certificazione Lingua Francese DELF B1	Potenziamento linguistico	Gli studenti della scuola media che abbiano già una certificazione di livello A2, a cui si propone la certificazione B1.
Certificazione Lingua Tedesca A 2 e sensibilizzazione lingua tedesca	Potenziamento linguistico	Percorso di familiarizzazione con la lingua tedesca che condurrà gli alunni della Scuola Media a sostenere l'esame per ottenere la certificazione del Goethe di livello A1/A2.
Biblioteca nella Scuola Secondaria di I grado	Potenziamento umanistico, socio – economico e della legalità	Per realizzare una biblioteca, l'insegnante catalogherà i libri, si occuperà di insegnare agli alunni la loro disposizione all'interno degli scaffali, si occuperà di organizzare le modalità di prestito dei materiali e della gestione delle donazioni. L'intenzione è quella di coinvolgere gli alunni nella frequentazione della biblioteca.
Incursione nei classici	Potenziamento umanistico	Il progetto nasce con l'idea di applicare le tecniche attoriali proprie del teatro alla didattica per renderla "spettacolarizzata".



L'OFFERTA FORMATIVA

PTOF 2025-2028

Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità

		L'obiettivo principale è quello di riaccendere nei ragazzi l'entusiasmo per la lettura, in particolar modo, per quella dei classici.
Giochi matematici	Scientifico e laboratoriale	Il progetto consiste nella partecipazione a due diverse attività di giochi matematici: 1. Rally Matematico Transalpino, partecipazione a gara collettiva della classe contro altre classi di più nazioni europee 2. Kangourou della matematica, gara individuale degli studenti che valorizza le passioni e le eccellenze personali 3. Giochi matematici d'autunno Pristem/Bocconi, gara nazionale degli studenti che valorizza le passioni e le eccellenze personali.
Squadra matematica	Scientifico e laboratoriale	Il progetto consiste in una serie di 16 lezioni di 90 minuti dedicate alla preparazione per la partecipazione a gare matematiche individuali e collettive.
Insegnamento laboratoriale	Scientifico e Laboratoriale	L'insegnamento della matematica e delle scienze sarà condotto, per quanto possibile, in modalità integrata e con un approccio laboratoriale. Attivato con fondi PNRR.
Incontri con la ricerca scientifica	Scientifico e Laboratoriale	Seminari collegati alla programmazione didattica per una maggiore conoscenza del mondo scientifico e del suo metodo di lavoro anche al fine di un orientamento delle scelte degli studi successivi
Conosci te stesso	Potenziamento Umanistico	Il progetto intende coinvolgere gli studenti delle classi III A e III B della Secondaria di I grado in un percorso di familiarizzazione con lo studio della lingua e della civiltà greco-latina. L'apprendimento delle discipline letterarie e in particolare delle lingue classiche possiede infatti due obiettivi: uno estetico, volto cioè a restituire bellezza e civiltà al nostro tempo, guidando alla comprensione dell'antico nella sua irriducibile alterità; l'altro etico, finalizzato a liberare i giovani da mistificazioni e strumentalizzazioni.

Curricolo verticale delle lingue straniere

I/le docenti di lingue straniere della Scuola Secondaria di I e di II grado dell'Educandato hanno elaborato un Curricolo, sulla base delle Indicazioni Nazionali, con il duplice scopo di favorire la continuità alla didattica lungo il corso dei due cicli scolastici e sviluppare le componenti cognitive, affettive, sociali e relazionali dei/delle ragazzi/e fra i due ordini di scuola.

I giorni e gli orari del semiconvitto saranno indicati in base al numero delle adesioni.

Il potenziamento dell'Offerta Formativa delle lingue straniere è di seguito specificato:

LINGUA INGLESE: percorso Potenziamento, che migliorerà le competenze di base della lingua (livello



L'OFFERTA FORMATIVA

PTOF 2025-2028

Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità

A1/A2). Sarà richiesto un contributo alle famiglie.

LINGUA FRANCESE PER ALUNNI CHA HANNO GIÀ IL DELF A2: Per la lingua francese, si propone la preparazione al DELF B1 unicamente agli alunni che già padroneggiano un livello iniziale di francese, certificato dal diploma DELF A2. Tale corso sarà tenuto da un docente specializzato e avrà una durata di 15 ore. Il costo del corso di preparazione all'esame DELF B1 è di euro 100,00 non inclusivo della tassa di iscrizione all'esame. I ragazzi interessati frequenteranno il corso con i ragazzi del liceo. Il corso si attiverà con un numero minimo di studenti. Per mancato raggiungimento di tale numero la scuola comunicherà alla famiglia l'impossibilità di garantire il servizio.

LINGUA TEDESCA PRIMA, SECONDA E TERZA MEDIA: Si propone un corso di lingua tedesca come familiarizzazione (min. 10 alunni iscritti). Il corso sarà gratuito e, su base volontaria, sarà possibile sostenere l'esame di certificazione linguistica (ZERTIFIKAT DEUTSCH A1/A2) presso il Deutsches INSTITUT Florenz, previa iscrizione e pagamento del costo esame, che sarà successivamente comunicato. Il calendario e il numero delle lezioni saranno organizzati tenendo conto del numero degli iscritti. Tutti i corsi si attiveranno con un numero minimo di studenti. Per mancato raggiungimento di tale numero la scuola comunicherà alla famiglia l'impossibilità di garantire il servizio.

LINGUA SPAGNOLA SECONDE MEDIE: per una durata di 6 ore, con un costo di 60,00 euro a studente. Le lezioni di ripasso, recupero e consolidamento della lingua spagnola saranno tenute dalle docenti madrelingua del nostro Istituto.

LINGUA SPAGNOLA PER LE TERZE MEDIE: Si propongono i seguenti percorsi didattici.

- Corso di potenziamento e propedeutico alla certificazione DELE A2/B1 escolar . Le lezioni, tenute dai docenti del Liceo Linguistico, per l'a.s 2024/2025 sono gratuite.
- In seguito, gli allievi che vorranno partecipare all'esame finale, per il conseguimento della certificazione A2/B1, dovranno sostenere un costo di esame che sarà comunicato.

Il corso si attiverà con un numero minimo di studenti. Per mancato raggiungimento di tale numero la scuola comunicherà alla famiglia l'impossibilità di garantire il servizio.



L'OFFERTA FORMATIVA

PTOF 2025-2028

Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità

Rapporti Scuola – Famiglia

Dal 2014 è in uso il registro elettronico, che permette una interazione quotidiana fra le famiglie e la scuola: questo strumento viene infatti utilizzato per comunicare: assenze, voti, compiti a casa o in classe, interrogazioni, note e schede di valutazione.

Le comunicazioni della scuola sono raccolte sul sito web: <https://ssannunziatascuole.edu.it/>

Sono poi previste occasioni d'incontro con i genitori:

- Ricevimenti individuali dei singoli Docenti, a partire dalla fine del mese di ottobre, secondo il calendario predisposto, previo appuntamento.
- Colloqui su convocazione da parte del coordinatore di classe, che ha il compito di far da tramite fra i genitori e il Consiglio di Classe.
- Ricevimenti generali dei Docenti: sono previsti due incontri annuali, uno per ogni periodo.
- Incontri con Dirigente Scolastico, su appuntamento.
- Segreteria didattica, aperta al pubblico secondo l'orario stabilito all'inizio dell'anno scolastico.
- Partecipazione dei rappresentanti dei genitori ai Consigli di Classe, almeno uno nel primo quadrimestre e due nel secondo quadrimestre.
- Colloqui con gli educatori, che ricevono settimanalmente anche telefonicamente, in particolare per le famiglie delle convittrici.
- Riunione dei genitori, di inizio anno, alla presenza del docente coordinatore per elezione dei rappresentanti.

I ricevimenti delle famiglie, sia individuali che generali, si svolgeranno in presenza, a partire dalla data indicata nel piano annuale delle attività, a settimane alterne, su appuntamento. Le famiglie dovranno prenotarsi attraverso l'apposita sezione del registro elettronico.

AZIONI PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

Tutto il personale scolastico – docenti, educatori e collaboratori – fa proprio il Piano dell'accoglienza delle scuole annesse all'Educandato e adotta integralmente i principi sociali e pedagogici che ispirano il modello di istruzione inclusivo scelto dall'Italia (l. 118/1971, art. 28). Diventato ufficiale nel 1977 (l. 517/1977), quest'ultimo è stato disciplinato nel 1992 (l. 104/1992) e, per i casi di accertata



L'OFFERTA FORMATIVA

PTOF 2025-2028

Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità

condizione di disabilità ai fini dell'inclusione scolastica, è stato oggetto di una recentissima riforma (d.lgs 66/2017 e attuativo d.lgs 96/2019).

Nel corso della sua 'storia' questo modello ha superato gli spazi scolastici (si pensi alla 'Scuola in ospedale' e all'Istruzione domiciliare') e i confini della vera e propria disabilità, ed è stato esteso a tutti i bambini e alle bambine, agli alunni e alle alunne, agli studenti e alle studentesse con disturbi di apprendimento o con comportamenti problematici (l. 170/2010), a stranieri di recente insediamento nel nostro paese (linee guida in circ. MIUR, 24/2006), e a coloro che sono stati adottati (linee guida, nota MIUR 7443/2014). Il modello inclusivo dà inoltre vita ad una scuola sicura [previene il bullismo (d.m. 16/2007), contrasta la violenza di genere (l. 119/2013) e ostacola i recenti fenomeni del cyber bullismo (in ultimo l. 71/2017)] e favorisce il welfare di atleti e atlete ad alto livello agonistico (d.m. 279 10/04/2018), valorizzando gli specifici talenti di ciascuno e di ciascuna.

La legge 170 del 2010 ha costretto ad una riflessione sui metodi di insegnamento e di apprendimento per gli studenti e le studentesse con DSA, ha spinto a non considerare la memoria di lavoro come unico fattore di successo scolastico, ha rivelato i casi con doppia eccezionalità (gifted), e tutt'oggi orienta ciascun insegnante ad individuare in ciascuno studente e in ciascuna studentessa la nicchia di sviluppo, il luogo nel quale quello specifico talento potrà essere migliorato e accresciuto.

Anche l'Educandato statale SS. Annunziata mira a realizzare il benessere di tutta la sua popolazione scolastica: analizzando fattori contestuali, e individuando barriere e facilitatori, il corpo docente e quello educativo interpretano la disabilità, il disturbo specifico di apprendimento, lo svantaggio e l'alto talento nella loro dimensione di pieno diritto alla cittadinanza, e attivano tutte le buone prassi dell'accoglienza, dell'osservazione, della progettazione, della valutazione e della promozione individualizzata.

Questo cammino è davvero ereditario nella storia del Poggio Imperiale, che non casualmente, per la bellezza degli ambienti e della posizione, divenne residenza favorita del granduca Pietro Leopoldo, il principe che ispirò una "maggior dolcezza e docilità di costumi" (codice leopoldino, Pisa, 1786), e che condusse il suo Stato, primo nella storia, ad abolire ufficialmente la pena di morte.

Il presente PTOF accoglie pienamente l'Atto di Indirizzo del D.S., il quale ricorda a tutto il personale scolastico, ai docenti, agli educatori, e ai/alle collaboratori/collaboratrici scolastici/scolastiche la dimensione dell'inclusione come sovrastante sull'agire di tutta la scuola. Differenziando per età evolutive diverse, la Scuola Secondaria di I grado, e quella di II grado, elabora i curricoli inclusivi rispettando le diversità, i contesti e le situazioni concreti dell'apprendimento quale oggettiva garanzia per l'attuazione del diritto alle pari opportunità e il successo formativo di tutti/e.

Ogni anno la scuola predispone, nell'ambito del P.T.O.F. un piano per l'inclusione (D. lgs. 66/2017,



L'OFFERTA FORMATIVA

PTOF 2025-2028

Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità

art. 8) e definisce le modalità di utilizzo delle risorse disponibili:

- di utilizzo coordinato delle risorse disponibili;
- per il superamento delle barriere;
- per l'individuazione dei facilitatori del contesto di riferimento;
- per progettare e programmare gli interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica.

Progetti PNRR

Azioni di prevenzione e contrasto della dispersione scolastica (D. M. 170/2022) Investimento 1.4: Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nelle scuole secondarie di primo e di secondo grado e alla lotta alla dispersione scolastica.

In sinergia con il team per la prevenzione della dispersione scolastica, la scuola programma una serie di attività didattico – formative con l'obiettivo di favorire percorsi di mentoring, orientamento, potenziamento delle competenze di base, coinvolgimento delle famiglie e laboratoriali co-curricolari.

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation classrooms - Ambienti di apprendimento innovativi.

L'Azione 1 "Next Generation Classrooms" ha l'obiettivo di trasformare le aule della scuola secondaria di primo e secondo grado in ambienti innovativi di apprendimento.

Piano Scuola 4.0 - Azione 2 - Next generation labs - Laboratori per le professioni digitali del futuro.

L'Azione 2 "Next Generation Labs" ha l'obiettivo di realizzare laboratori per le professioni digitali del futuro, dotando la scuola di spazi e di attrezzature digitali avanzate per l'apprendimento di competenze sulla base degli indirizzi di studio presenti a e nei settori tecnologici più all'avanguardia

PNRR DM 66/2023 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico ": Didattica Digitale Integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico

PNRR DM 19/2024 "Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica": Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nelle scuole secondarie di primo e di secondo grado e alla lotta alla dispersione scolastica.

PNRR D.M. 65/2023 Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali.



L'OFFERTA FORMATIVA

PTOF 2025-2028

Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità

Azioni di integrazione, all'interno dei curricula di tutti i cicli scolastici, di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione, e di potenziamento delle competenze multilinguistiche di studenti e insegnanti.

Il progetto Diventare grandi con e nelle STEM si articola in due linee di intervento Linea di Intervento A - Realizzazione di percorsi didattici, formativi e di orientamento per studentesse e studenti che a sua volta prevede tre differenti attività- Percorsi di orientamento e formazione per il potenziamento delle competenze STEM, digitali e di innovazione Percorsi di tutoraggio per l'orientamento agli studi e alle carriere STEM, anche con il coinvolgimento delle famiglie Percorsi di formazione per il potenziamento delle competenze linguistiche degli studenti e una Linea di Intervento B - Realizzazione di percorsi formativi annuali di lingua e di metodologia per docenti.

Didattica Digitale Integrata

Il Collegio dei Docenti prevede la possibilità di attivazione della D.D.I. e D.A.D per coloro che presentano patologie e/o terapie che non consentono la frequenza scolastica in presenza, ma che non rientrano nei casi previsti dalle norme relative alla scuola in ospedale o all'istruzione domiciliare.

L'Istituto, attraverso l'attivazione di un Pdp per Bes temporaneo e avendo a disposizione le strumentazioni tecnologiche per la Didattica Digitale Integrata, vuole garantire, in un'ottica inclusiva, il diritto allo studio e, in primis, l'assolvimento dell'obbligo scolastico.

L'attivazione del Pdp deve essere richiesta dalla famiglia e valutata dal Consiglio di Classe. Il periodo di assenze deve essere debitamente documentato dalla famiglia con certificazioni del medico specialista e/o dell'équipe medico – sanitaria a cui la/studentessa/studente è affidata/o.

L'intervento sarà preso in considerazione per assenze documentate superiori a 30 giorni.

[1] Nota n°7904 del 1 settembre 2015, vedi: Piano di Miglioramento.

[2] Circolare Ministeriale del 15-02-2015.

[3] Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 dicembre 2006 relativa a competenze chiave per l'apprendimento permanente (2006/962/CE), "Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea", 30-122006.



Scelte organizzative

Cambio di sezione (delibera CDI n.87 del 25 Settembre 2024)

L'art. 10 del D.lgs. 297/1994 individua e disciplina le attribuzioni del consiglio di circolo o di istituto e della giunta esecutiva. Al c. 4 prevede che "il consiglio di circolo o di istituto indica, altresì, i criteri generali relativi alla formazione delle classi, all'assegnazione ad esse dei singoli docenti, all'adattamento dell'orario delle lezioni e delle altre attività scolastiche alle condizioni ambientali e al coordinamento organizzativo dei consigli di intersezione, di interclasse o di classe; esprime parere sull'andamento generale, didattico ed amministrativo, del circolo o dell'istituto, e stabilisce i criteri per l'espletamento dei servizi amministrativi".

Nelle Istituzioni Educative (Convitti e Educandati), il C.I. è sostituito dal Commissario Straordinario.

Premesso Il cosiddetto cambio di sezione non si configura quale diritto potestativo dello studente e/o dell'esercente la responsabilità genitoriale, atteso che tutti i docenti delle varie sezioni, pur nella pluralità dei percorsi, hanno rispetto all'ordinamento scolastico la medesima abilitazione all'insegnamento e svolgono la medesima funzione.

Si ritiene che il cambio di sezione, vale a dire da una classe all'altra del medesimo anno di corso ad indirizzo invariato, possa essere concesso solo per motivi gravi, riferiti a fattori ambientali da documentare e da valutare in modo specifico, preciso e prudente.

Organigramma a.s. 2024/25	
Collaboratori del Dirigente Scolastico Reggente: Prof. Mario Di Carlo	
Commissario straordinario: Calamandrei Francesca	
Scuola Secondaria II grado	Carla Di Lenardo Stefania Pistolesi
Scuola Secondaria I grado	Rosaria Binazzi Silvia Martinucci
SEMICONVITTO E CONVITTO	Maria Teresa Pistidda



Organizzazione

Scelte organizzative

PTOF 2025-2028

Incarico	Scuola	
Referente Educazione Civica	SS. I Grado	Rosaria Binazzi Silvia Martinucci
	SS. II Grado	Antonio Venneri Marco Lo Monaco Fausto Fareri
Gruppo di Lavoro per l'Inclusione GLI		Nazzarena Rosa D'Urzo Daria Busoni L. Susana Crespo
Referente per la prevenzione e il contrasto del bullismo e cyberbullismo		Alessandro Sorrentino
Animatore digitale I e II Grado		Donata Sammiceli
Team dell'innovazione		Simone Bionda
Referente Liceo Classico Europeo		Camillo Irene
Referente Licei Linguistici		Annalisa Bencini
Referente Licei Scientifici		Iacopo Malfanti
Referente Liceo Scienze Umane		Francesca Fontanella
Referente Dipartimento	Italiano Lingue classiche	Marta Galletta



Organizzazione

Scelte organizzative

PTOF 2025-2028

	Lingue straniere	Fabio Macherelli
	Storia-Filosofia Diritto Religione	Antonio Venneri
	Disegno Storia dell'Arte	Maria Giovanna Uzzani
	Matematica Fisica Informatica	Lorenzo Crusi
	Scienze Naturali	Cristina Materozzi
	Scienze motorie e sportive	Alberto Scardigli
Commissione elettorale		Antonio Venneri Iacopo Malfanti Camillo Irene Natividad Romero Sanchez Maria Napolitano
Referente Progetti europei ed internazionali		Simone Bionda
Referente Cambridge	SS. I Grado	Progetto concluso
Referente Cambridge	SS. II grado	Ilaria Vasarri – Angelo Gargiulo
Responsabile laboratorio informatica		Alberto Tricoli
Responsabile laboratorio scientifico		Cristina Materozzi



Organizzazione

Scelte organizzative

PTOF 2025-2028

Responsabile laboratorio scientifico - Next-Gen Lab		Iacopo Malfanti
Referente prove INVALSI	GRADO 8	Rosaria Binazzi
	GRADO 10, 13	Carla Di Lenardo/Iacopo Malfanti (report valutazione)
Nucleo interno di valutazione NIV		Antonio Venneri Stefania Pistolesi Antonio D'Auria
Organo di Garanzia 1 docente, 1 studente, 1 genitore 2 genitori per la scuola secondaria di I grado), 1 rappresentante del personale non docente, il Dirigente Scolastico o un suo delegato		Lara Socci David Lognoli
Comitato di Disciplina Educandato		Maria Teresa Pistidda, Educatrice/tore della convivtrice, educatrice/tore presente al fatto.
Commissione orario	SS I GRADO	David Lognoli
	SS II GRADO	Iacopo Malfanti Francesca Mazzanti
Commissione orientamento		Camillo Irene Maria Filippelli Rosaria Binazzi



Organizzazione

Scelte organizzative

PTOF 2025-2028

	Silvia Martinucci Fernanda Fittipaldi	
Comitato di valutazione (validità un triennio)	Elisabetta Meini Un docente nominato dal commissario Straordinario 1 docente/educatore	
Referente Dispositivo Esabac	Annalisa Bencini	
Referente DSD	Maria Filippelli	
Commissione viaggi d'Istruzione, stage, soggiorni linguistici	Tullio Benelli Angelo Lippiello Lara Socci	
FUNZIONI STRUMENTALI		
PTOF	Angelo Lippiello	
Orientamento in entrata ed uscita	Francesca Mazzanti	
PCTO	Donata Sammiccheli	
CIC	Simone Sansotta	
INCLUSIONE	I grado	Mirella Napolitano
	II grado	Livia Susana Crespo



Organizzazione

Scelte organizzative

PTOF 2025-2028

SEGRETERIA

Al fine di rendere l'erogazione dei servizi di Segreteria più efficaci ed efficienti si rendono noti gli orari e i giorni di apertura al pubblico ivi compreso il personale interno:

RICEVIMENTO AL PUBBLICO Dal Lunedì, Martedì e Giovedì Mercoledì	ORARI dalle 8:05 alle 9:00 e dalle 13:00 alle 14:00. dalle 8:08 – 9:00; dalle 13:00 – 14:00 e dalle 15:00 alle 16:00
RICEVIMENTO TELEFONICO Dal Lunedì al Venerdì Mercoledì	ORARIO dalle 09:00 alle 10:00. dalle 9:00 alle 10:00 e dalle 15:00 alle 16:00
RICEVIMENTO STUDENTI SCUOLA SECONDARIA DI I° SCUOLA SECONDARIA DI II°	ORARIO 10:00 alle 10:15 11:05 alle 11:20
DS e DSGA	SOLO SU APPUNTAMENTO
VENERDI	SOLO SU APPUNTAMENTO

Al di fuori di tali fasce orarie, e solo per reali urgenze, è possibile prenotare un appuntamento tramite l'indirizzo e-mail Istituzionale: FIVE010004@ISTRUZIONE.IT.